

VIII. Consistenza del Paradiso - La Società

L'Eden

Il Giardino

Non più solo

Di piante d'erbe di fiori e di frutti composto

Ma di Creature vive pensanti

A noi sconosciute nella vita dei sensi

Fatte per nostro diletto

Già note perché

Ripescate nella memoria

Della nascita del creato

Attireranno e sazieranno

Ogni nostro desiderio segreto.

IX. La Bellezza Strumento della Consapevolezza dell'Immensità del Vero

La loro bellezza

Il profumo

E i colori loro

La multiforme apparenza

Incanterà ogn'oltre misura

L'anima dei Convitati

Gli occhi e l'anima spalancati

A sciogliere come bambini

I segreti gelosamente oscurati da millenni,

Consci infine della propria importanza

Agli occhi e al Cuore

Del Padre di tutti.

X. Il Ringraziamento

Vedremo e gioiremo

Del Nuovo Immenso Eden

Esteso per le galassie del Cosmo,

Rigenerato dal Sacrificio Santo

Ben oltre ogni aspettativa

E il coro di grazie di Santi e Martiri

Farà luce anche là

Dov'erano state tenebre eterne.

XI. La Gioia dei Santi

Un eccelso coro di voci

Incredibilmente variato e variopinto

Al punto che le cose inanimate persino
Cambieranno di forma e di colore,
Comunicando per essi,
Ondeggiando in una danza soave di pace
Imprevedibile per tutti
Sorpasso ineffabile d'ogni pregressa aspettativa.

XII. Trasfigurazione dei Suoni

🌀 suoni condenseranno in colori
Innumeri settanta volte sette,
Ben più dell'esperienza carnale,
Tangibili e mutevoli
Al più tenue tocco delle dita,
O delle labbra
Di chi vorrà baciarli o berli
Come un'Ambrosia Divina
Diffusa da un'orezza di sogno.

XIII. Trasfigurazione della Percezione delle Realtà Sensibili

🌀 suoni, ancora, che tanto amiamo in questa vita,
Entità più astratta ai nostri sensi,
Avranno dunque un corpo ma immateriale
E non saranno udibili soltanto
Come quaggiù
Ma visibili anche
Agli occhi dell'anima
Degni d'esser intonati nelle Lodi di Dio.

XIV. Trasfigurazione della Comunicazione

A smorfie deliziose
S'attingeranno i nostri volti
Nel riso e nella meraviglia
Sentendo crescere nel petto
L'Amore e la Gloria di Dio
Parleremo col pensiero
Non avremo più peso,
Non opimi né scheletrici
Indescrivibili Corpi Gloriosi.

XV. Oblio del Male e Segni di Approvazione

La fatica e il dolore

Saranno cancellati per sempre
Ogni nostro Osanna a Dio
Avrà il potere d'ottenere
Segni Divini
Di gradite approvazioni.